



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale  
Avvocatura e Servizi Amministrativi  
Servizio Consiglio Comunale

li, 25 maggio 2016

N. Prot. Gen.

All'Ufficio Protocollo

**SEDE**

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
<b>0032320</b>	<b>25/05/2016</b>
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

*Flaviana Telli*

Si trasmette, per l'acquisizione al Protocollo Generale, l'emendamento presentato dal Capogruppo del Gruppo Consiliare "Sinistra per Cremona Energia Civile" Sig. Filippo Bonali con cui propone un emendamento, in qualità di primo firmatario, alla mozione iscritta al punto c1) avente ad oggetto: "Mozione presentata in data 7 febbraio 2015 dal Capogruppo del Gruppo Consiliare "Sinistra per Cremona Energia Civile" Sig. Filippo Bonali e dalla Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare "Fare Nuova la Città Gianluca Galimberti Sindaco" Sig.a Stefania Telli in ordine all'incremento di azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico".

Cordiali saluti.



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DI SEGRETERIA CONSILIARE

(Flaviana Sesena)

*Flaviana Sesena*

Allegati: n° 1

1 8 2 A

Servizio Consiglio Comunale  
Piazza del Comune, 8 26100 Cremona  
Tel. 0372/407272 - 7210 - 7041  
Fax. 0372/407030  
segreteria.consiglio@comune.cremona.it



CERTIFIED ISO 9001

Prot. prec.  
Responsabile procedimento:  
Referente operativo:

**EMENDAMENTO ALLA MOZIONE**  
**“INCREMENTO AZIONI DI CONTRASTO ALL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO”**

Cassare dopo le parole “RITENUTA auspicabile di una politica integrata”...fino al punto 6 del dispositivo, incluso, e sostituire con le seguenti parole:

**RICORDATA**

l'emergenza legata all'inquinamento atmosferico avvenuta nel mese di dicembre 2015, e l'avvio in Regione Lombardia di una serie di tavoli “aria” che hanno visto la partecipazione di Anci Lombardia e numerosi Comuni in cui si è deciso di adattare una serie di interventi sia emergenziali sia strutturali;

**CONSIDERATO**

il lavoro svolto dal Comune di Cremona nei mesi scorsi che ha lavorato per approvare un protocollo di intesa tra i Comuni limitrofi (Bonemerse, Castelverde, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Malagnino, Persico Dosimo, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Castelverde Piacentino) per definire una serie di interventi condivisi e coordinati a tutela della qualità dell'aria;

**PRESO ATTO CHE**

nel Protocollo sottoscritto in data 5 febbraio da 10 Comuni sono previste misure aggiuntive rispetto a quelle stabilite dal Piano regionale di risanamento dell'aria in vigore fino al 15 aprile. In particolare, in caso di superamento della soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10 per la durata di 10 giorni consecutivi, estensione del fermo della circolazione anche al sabato e giorni festivi, sempre dalle ore 7.30 alle 19.30 includendo i veicoli privati euro 3 diesel, non dotati di sistemi di riduzione della massa di particolato allo scarico. Tra le altre misure, la limitazione del riscaldamento sia negli edifici pubblici che privati, nonché l'invito agli esercizi commerciali a non fare uso di dispositivi che, per favorire l'ingresso del pubblico, consentano di mantenere aperti gli accessi verso i locali.

Il Protocollo prevede anche una serie di misure strutturali sulle quali investire tra le quali: l'implementazione delle campagne di controllo delle caldaie, l'organizzazione di future campagne di controllo dedicate agli impianti a biomassa legnosa, l'applicazione di sistemi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, l'adozione di programmi di mobilità sostenibile, l'attuazione di azioni mirate all'efficienza ed alla sostenibilità ambientale del trasporto pubblico locale e l'attuazione di idonee politiche in materia di parcheggio dei veicoli, volte a promuovere l'uso del mezzo pubblico e l'attivazione su Cremona del progetto “Ecopatente”, in collaborazione con le autoscuole.

**RICORDATO**

anche il coordinamento sul tema avviato tra il Comune di Cremona con i Comuni di Mantova, Bergamo, Brescia

**PRESO ATTO DI TUTTO CIO’;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1) a predisporre in vista della prossima stagione invernale una campagna di informazione per mettere a conoscenza i cittadini del divieto di accendere i vecchi caminetti aperti a legna, o altre tipologie se non sono certificate con rendimento maggiore del 63%.

Dal 15 ottobre al 15 aprile vige il divieto, definito dalla d.G.R. 7635 dell'11/07/2008, di utilizzo di apparecchi obsoleti (camini e stufe con rendimento <63%) alimentati a biomassa legnosa nelle zone A1 (Cremona e comuni confinanti vi sono compresi).

2) a chiedere urgentemente ai consiglieri regionali eletti nel nostro territorio che la Regione, attraverso il Consiglio Regionale, si doti di norme di attuazione della legge citata al punto precedente che altrimenti resterà inapplicata.

BONALI FILIPPO  
*Filippo Bonali*